

INDIRIZZO *10000*15336*
COPIA DI SERVIZIO
10100 SEDE 0000

Anno 119 Numero 197

Martedì 10 Settembre 1985

A PAGINA 2
La replica di Craxi a Ingrao: «Non paga l'attacco del pci»
di Luca Giurato

L'ASSEMBLEA

A PAGINA 9
Un satellite radiografierà i «mali» del Mare Mediterraneo
Il ministro Zanon
di Mario Fazio

Spesa, governo, tagli Le repliche di settembre

La recita settembrina è riprecisa secondo copione. Gli attori si presentano in scena senza turbamenti: quasi da una generazione ripetono le stesse battute e lo spettatore si sente ormai, come il turista torinese a Parigi o a Broadway e ritrova quel «non paga di successo» di quella specie di Innesco che erano già in cartellone dieci anni prima, sempre lì, rassicuranti e immutabili, come la Tour Eiffel e l'Empire State. Così eccoli di nuovo in vista della legge finanziaria, al semipieno incrocio tra proposte apparentemente provocatorie, invettive prontamente ritratte, bacchettate reciproche con spazio di cartone, stanche proteste, liti morteggiate e quant'altro il repertorio offre.

Ha firmato il decreto in una cerimonia alla tv Reagan annuncia il taglio dei sanzionati ai reattori nucleari

Blocco dei computer e della tecnologia nucleare, nessun prestito, bando ai kruggerand
DAL NOSTRO CORISPONDENTE
NEW YORK — Alla vigilia di un voto al Senato che avrebbe segnato una sua grande sconfitta politica, il presidente Reagan ha ieri annunciato una serie di drastiche misure economiche contro il Sud Africa. Rompendo le esortazioni delle ultime settimane, Reagan ha firmato il seguente decreto: 1) Bando delle esportazioni di computer alla polizia e alle forze armate sudafricane; 2) divieto delle forniture di tecnologia e materiali nucleari a Pretoria; 3) proibizione di prestiti al regime, a meno che non aiutino i negri; 4) bando delle importazioni di kruggerand — dietro assenso dei partners commerciali degli Stati Uniti — e loro sostituzione con una moneta d'oro sudafricana.

Sono 16 le vittime delle folle criminali Il maniacaco di Firenze uccide un'altra coppia

Ha tagliato la tenda dove i due francesi dormivano poi ha sparato con una pistola - Sevizziata la giovane donna
DAL NOSTRO CORISPONDENTE
FIRENZE — Il maniacaco di Firenze ha ucciso ancora. Come in un terribile incubo che puntualmente si ripete, la sua calibro 22 ha colpito l'ultima coppia di giovani dal 1984 a oggi e la sua lama ha nuovamente infierito con brutalità sui corpi già tralati dai protettori.



Nadine Maurort

scatenata la furia onicida di quest'uomo la cui identità è ancora avvolta nel mistero. Con il coltello ha tagliato la parte posteriore della tenda, ha infilato il braccio dentro e ha sparato tre o quattro colpi. La donna è morta sul colpo. Il suo corpo minuto è rimasto solo la tenda. In testa ancora appoggiata sul cuscino, negli occhi un'espressione più d'incubi che di morte. Scandendo due esattissimi i cadaveri di due tedeschi uccisi dallo stesso assassino mentre dormivano in un furgone.

Tra le vittime Neil Davis, il giornalista della Nbc che filmò la caduta di Saigon

La notizia della morte di Neil Davis, il giornalista della Nbc che filmò la caduta di Saigon, è stata annunciata dal suo ufficio. Davis era stato ucciso durante un'operazione di salvataggio in Cambogia. La notizia è stata confermata dalla Nbc e dalla famiglia di Davis.

Botha risponde: resisteremo

JOHANNESBURG — Il presidente del Sud Africa, P. W. Botha, ha risposto ai giornalisti che lo interrogavano sulla sua politica di apartheid. Botha ha dichiarato che il suo governo continuerà a resistere alle pressioni internazionali per cambiare la sua politica.

Falisce un pusher a Bangkok I carri armati sperano, 4 mesi Palazzo Trinci

ROMA — Il principe ereditario di Thailandia, Maha Vajiralongkorn, ha fatto un viaggio di lavoro in Italia. Il principe è stato ricevuto dal presidente della Repubblica, Francesco Cossiga, e ha incontrato il ministro degli Esteri, Amintore Fanfani.

Ucciso a Parma raro esemplare di ciogna nera

PARMA — Un raro esemplare di ciogna nera (colonia nigra), specie che vive nei boschi ed è assai meno comune della ciogna bianca, è stato ucciso da cacciatori braccatori mentre migrava nei pressi di Langhirano nella Val di Taro.

A Torino, sequestrati agli imputati beni per oltre 100 miliardi Truffa petroli, 23 a giudizio

TORINO — La più grande inchiesta sul contrabbando dei petroli è giunta dopo tre anni alla sua conclusione. I giudici hanno sequestrato beni per oltre 100 miliardi di lire. 23 imputati sono stati condannati a pene che vanno dai 10 ai 20 anni di carcere.

L'ultima aringa per Tortora

NAPOLI — Enzo Tortora si confronta con il difensore Alberto Dell'Orta al termine della sua appassionata arringa. Sul voto del legale si nota chiaramente l'opposizione della folla. Tortora ha chiesto la grazia e ha detto che il giudice è un uomo onesto.

Per i cinesi Enciclopedia Britannica a ideogrammi
Per i cinesi Enciclopedia Britannica a ideogrammi